

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, annua lire 16; semestre e trimestre in proporzionale.
Nel Regno annua lire 18; negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

IN SERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbucio. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea. Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccaio in Mercatovecchio.

Pregansi i Soci di Udine a pagare all'Esattore la bolletta che presenterà, e di nuovo la sottoscritta si indirizza ai SOCI PROVINCIALI perchè mandino quanto è di loro debito a mezzo di VAGLIA POSTALE.

Amministrazione
della PATRIA DEL FRIULI

Udine, 6 ottobre.

L'onore. Cairoli è tornato a Roma, e per quanto è voce, *fervel opus ne' vari Ministeri per preparare i materiali al lavoro legislativo*. Cosichè, se anche alcuni Ministri dovettero recarsi qua e là per inaugurare monumenti, esposizioni o congressi, non è proprio a dirsi che abbiano perduto il loro tempo tornando la loro presenza onorifica per i promotori di queste solennità patriottiche o scientifiche. E anche ieri il telegrafo ci riferiva come l'onore. Perez, Ministro dell'istruzione pubblica, assistendo in Roma all'inaugurazione del Congresso dei ragionieri, abbia trovato opportunità di accennare, nel suo discorso, che la teoria dell'onnipotenza dello Stato non sia accettabile e conforme ad un popolo che ami la libertà. Dunque, al postutto, questi Ministri di Sinistra sanno sostenere il decoro della carica ed infervorare gli italiani nella manifestazione di generosi e liberali sentimenti.

In Austria si fanno i preparativi per la prossima sessione parlamentare. Oggi, ad esempio, i costituzionali devono tenere una seduta per determinare lo statutino del loro club. Quindi non è improbabile che sino da queste private adunanze de' Partiti si abbia a riconoscere la loro forza numerica. Secondo la *Neue Freie Presse* nella nuova Camera i liberali tedeschi costituiranno la minoranza, qualora, per assecondare il Governo, si unissero i nazionali; e più precisamente quel Giornale calcola i 77 i voti del Partito governativo, in questa cifra, comprendendosi anche i voti dei Ministri; mentre i liberali, nella migliore ipotesi, non raggiungono i 176 voti. Dunque è a prevedersi un continuo antagonismo, e una incertezza che non potrà davvero promettere lunga durata al Ministero Taaffe.

Nemmanco la situazione del *Landtag* prussiano riuscì, nelle ultime elezioni, ben definita. Secondo qualche diario di Berlino i liberali sarebbero, nelle elezioni di primo grado, riusciti in maggioranza; ma altri diari, e specialmente la *Frankfurter Zeitung*, affermano che la vittoria definitiva apparirà ai conservatori-clericali.

Un telegramma da Costantinopoli in data d'oggi riferisce l'esito dell'ultima conferenza dei Commissari turco-greci che dovrebbero definire la questione dei confini; ma nemmeno oggi possiamo assicurare che la questione si volga al suo scioglimento.

Gravi notizie sono giunte a Londra dall'Asia. Benchè si confermi che il generale Roberts si trovi sotto Kabul, la situazione degli Inglesi continua ad essere difficile, e si pensa ad inviare nuovi rinforzi.

(Nostra corrispondenza)

Parigi, 3 ottobre.

L'alleanza alemanna-austro-ungarica non poteva a meno che d'impensierire Governi e Popoli.

Lo scopo, confessato dalla Stampa delle due Potenze più o meno ispirata a sorgenti ufficiose, sarebbe una reciproca guarentigia dell'*uti possidetis*, contro le rivendicazioni della Francia e dell'Italia.

Ora è notorio che la Francia, per il momento almeno, non pensa a guerra di rivincita, ed il Cancelliere di Germania non manca di fare gli occhi dolci alla Repubblica ed a' suoi Ministri, sappendo benissimo, e dicendolo con quella franchezza che gli è particolare, che il Governo repubblicano in Francia è quello che più conviene all'Europa.

Sembra però che tutto non sia stato color di rosa per il principe Cancelliere, e che lo scopo economico politico di unire la Germania e l'Austria-Ungheria in una lega doganale, tutta a vantaggio della Prussia s'intende, e per poter inondare di prodotti tedeschi le province austro-ungariche sino a Novi Bazar, non siagli pienamente riuscito.

Per rendervi conto del fondamento che possono avere le mie previsioni politiche, ho voluto in questi tre ultimi giorni passare in rivista quasi tutti i magni diari tedeschi nel loro testo originale. La *Neue Freie Presse*, la *Presse*, la *Post*, la *Gazzetta nazionale*, la *Gazzetta universale d'Augsburg*, la *Tagblatt*, la *Fremdenblatt*, il *Pester Lloyd* e la *Gazzette de Woss*, da me altre volte citate, formano un concerto armónico de' più ben riusciti per addimistrare, che la Germania non vuole offendere la Francia, con cui anzi vorrebbe sempre più rafforzare i vincoli di leale amicizia a condizione (s'intende) che rinnovi *per omnia secula seculorum* a rientrare in possesso delle porte della sua casa.

Contro la Russia non ha la Germania veruna recriminazione, a menochè consenta di lasciare il Cancelliere di ferro dominare il mondo. Pare però che Francesco Giuseppe non voglia rischiarsi a giocare la parte secondaria di satellite degli Hohenzollern e che il principe Bismarck sia partito da Vienna di cattivo umore.

Da tutto questo concerto d'organi tedeschi si finisce per comprendere che lo scopo della progettata alleanza sarebbe d'intimorire la Russia, la Francia e l'Italia, benchè di quest'ultima la *Neue Freie Presse* di Vienna si esprima in termini così poco simpatici da meritare una speciale attenzione: « Esiste ancora un altro punto d'identità d'interessi tra la Germania e l'Austria-Ungheria. L'Italia, come ognuno lo sa, si sente forte in appetito per Trieste e per Trentino, e per soddisfarvi, e giungere in possesso di questi territori, non sarebbe troppo aliena di associarsi ad una alleanza franco-russa, non già per combattere seriamente (cioè che non è nelle sue abitudini), ma per cavarne un buon profitto (cioè che gli italiani comprendono ammirabilmente). Ma l'Italia non è niente affatto pericolosa, abbandonata a se stessa. »

Ebbene, italiani! i ammiratori sfrenati di tutto ciò che viene da Berlino, se leggendo tali linee non sentite il rosore montarvi alle gote, egli è che a-

vete perduto ogni nobile senso di nazionale dignità.

La guerra inevitabile e generale ha per causa, la condizione economica dell'Europa. La Prussia è come la bestia di Dante che dopo il pasto, il cui scatto costò alla Francia cinque miliardi; ha più fame di pria. Non solo il Reno vuole che sia fiume tedesco, ma anco il Danubio. Che importa se Domenedio ha seminato popoli Slavi o di razza Latina sulle sue sponde? *Sic volo, sic jubeo*: così l'onnipotente Bismarck. Ma il leone britannico non ha per anco fatto sentire il suo ruggito; e se si presta fede a voci che corrono, la Francia sarebbe sicura che l'Inghilterra si opporrebbe ad una presa di possesso definitiva delle provincie Balcaniche per parte dell'Austria.

Nullo.

NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 4 contiene: R. decreto 12 settembre col quale è approvata la delibrazione della Deputazione provinciale di Modena che autorizza il Comune di Bomporto ad applicare la tassa di famiglia col massimo di lire 100 e col minimo di lire 2. R. decreto 14 agosto che autorizza la vendita, per lire 49.770.52, dei beni demaniali descritti nell'annessa tabella.

La pubblicazione del Mezzacapo, *Quid faciendum*, non è approvata dal Ministero, che la crede inopportuna, essend' avvenuto nello stesso tempo in cui avevano luogo colloqui fra l'Haymerle, il Re e Cairoli.

Dicesi che ciò formerà oggetto di discussione nel Consiglio dei ministri. Si ritiene però che il Ministero nulla potrà deliberare in proposito, avendo il generale Mezzacapo usato del suo diritto e col massimo riserbo.

L'ambasciatore di Germania Kudell ebbe una lunga conferenza col conte Maffei, nella quale diede spiegazioni cordiali riguardo all'ultimo incidente di Vienna.

Giovedì la Commissione, spedita dalla *Società dei Reduci* di Roma e presieduta da Menotti Garibaldi, si recherà a Porto Tolle per ricevere in consegna le ossa di Ciceruacchio e dei suoi compagni ivi fucilati dagli austriaci nel 1849. La cerimonia sarà solenne. Il corteo funebre partirà alle 7 ant. del giorno 9 da Adria, giungerà a chiatte in Corbola, ove troverà un vapore della *Società Lagunare* di Venezia, che lo trasportrà a Porto Tolle. Dalle 9 alle 11 avrà luogo la cerimonia e si leggeranno gli atti di consegna. Ripartirà il convoglio da Porto Tolle alle 1 per arrivare in Corbola alle 4 pm. Il corteo verrà alla Stazione col carro funebre di prima classe della *Società delle pompe funebri* di Padova. Assisteranno alla cerimonia le autorità governative ed elette della provincia, varie rappresentanze, e le persone benemerite che, ancora dominando l'Austria, si diedero cura di raccogliere e conservare le ossa di quei martiri.

È ufficialmente smentito che siano stati fatti degli arresti a Catanzaro, in seguito a disordini. Si procedette ad un solo arresto di un tale che era appena uscito dalle carceri ove aveva scontato una condanna.

Il *Popolo Romano* riferisce che nei circoli politici si ritiene che il colloquio fra l'Haymerle ed il redattore del *Pungolo* sia una vera fiabba; molti da varie circostanze deducono trattarsi di una mistificazione.

Nel *Collegio di Aragona* fu eletto Filippo Astolfone con voti 402.

Domenica, secondo telegramma parti-

colare della *Gazzetta del Popolo*, ebbe luogo un Consiglio dei ministri « il quale fu lungo e trattò di cose importantissime. » Fra i progetti da presentarsi al Parlamento, la data della cui convocazione non è ancora fissata, è in prima linea la riforma elettorale. Sarebbe insufficiente, sempre secondo quel telegramma, la notizia di una ricomposizione ministeriale, come pure l'offerta, nonché l'accettazione, del portafoglio della marina al contrammiraglio Martini.

Nella *Riforma* troviamo che il Consiglio dei ministri si sarebbe occupato del movimento prefettizio, delle ultime nomine fatte dal Grimaldi e del colloquio avuto dall'on. Cairoli a Milano col barone d'Haymerle. La trattazione di altre questioni sarebbe rimessa ad altri Consigli.

Il barone Kudell non recasi ad incontrare al confine le LL. AA. il Principe e la Principessa Imperiale di Germania, perché esse vengono in Italia nel più stretto incognito.

Il barone Haymerle, nel ricevere a S. M. le lettere di richiamo, ha ricevuto le insegne di Gran Cordone dell'Ordine mauriziano.

Il principe Wrede, incaricato di affari dell'Austria-Ungheria presso la nostra Corte, conferì ieri lungamente col conte Maffei, e ripeté quasi testualmente le dichiarazioni che il barone Haymerle fece all'on. Presidente del Consiglio nel colloquio che con lui ebbe a Milano.

NOTIZIE ESTERE

Scrive la *N. F. Presse* in data 3 ottobre: Il colonnello di Stato maggiore barone Isidoro Rupp, attaccé militare a Roma, è a quanto sappiamo, ritornato a Vienna. Si collega questo fatto coll'impressione che la pubblicazione dell'opuscolo *Italicque res* ha sollevato nei circoli politici e militari della capitale italiana, e si crede, che i possi di attaccé militare all'ambasciata austriaca a Roma non dovranno più essere occupati.

Secondo telegrammi alla *Perseveranza* e alla *Gazzetta Isonzese* Bismarck sarebbe a Parigi nel prossimo dicembre.

Il maresciallo Manteuffel ha preso possesso del suo posto di Governatore del *Reichsland*, e lo ha annuiziato alle popolazioni dell'Alsazia Lorena col seguente laconico proclama:

« Comincio oggi a disimpegnare le funzioni di luogotenente dell'Imperatore nel paese dell'Impero che Sua Maestà si è degnato affidarmi. Prego Dio di dar mi la forza d'esercitarle per la gloria dell'Impero e per il benessere dell'Alsazia-Lorena. »

Il *Secolo* ha da Parigi: L'ambasciatore francese Saint-Vailler, nel ritornare a Berlino, si tratterà qualche giorno a Baden per visitare l'Imperatore Guglielmo, dal quale sarebbe stato invitato.

Gresley si recherà ad ispezionare le forificazioni e gli istituti militari di Lione.

Il Sindaco di Marsiglia autorizzò il Congresso operaio; il quale attualmente occupato da questo è il Circo Milanes.

In seguito a gravi accuse mosse dal deputato Bouchet contro il dottore Susini, ospite di Blanqui, fu nominato un giurì di onore.

I delegati greci per la rettifica delle frontiere presentarono alle Potenze un memoriale, in cui sostengono che le vette dei monti formino il confine naturale. Safet pascià dichiara che egli spera sarà risolta per la fine dell'anno la questione dei confini fra la Turchia e la Grecia.

Ecco dei particolari sul combattimento

fra le truppe federali e gli indiani al Colorado, cui accennoavano nostri telegrammi de' scorsi giorni:

« La lotta cominciò la mattina del 29 settembre a Millcreek sopra un terreno uguale, e durò tutto il giorno. Le truppe americane eressero delle barricate con vagoni e cadaveri di animali. Rimasero feriti diciassette bianchi; le perdite degli indiani non furono così gravi come dapprima lo si aveva creduto. » Furono con sollecitudine mandati dei rinforzi. Si teme poi che tutti i membri dell'Agenzia della Riviera Rossa sieno stati massacrati. Le truppe americane che furono attaccate dagli indiani erano state mandate per proteggere questa Agenzia.

— Lo Czar sembra avere convocato un vero congresso di delegati dei principali balcanici a Livadia. Oltre il generale serbo Proptic, recatosi colà in speciale e segreta missione, si trova a Livadia anche il ministro bulgaro della guerra generale Parenzow. Sulla missione del Parenzow corrono varie voci: gli uni affermano trattarsi del riorganamento dell'esercito bulgaro; altri della compera di armi; e finalmente vi sono coloro che pretendono sapere che il Parenzow è andato a Livadia per la questione del transito militare con tappe preteso dalla Porta ottomana traverso la Bulgaria.

— Il Governo russo, non solo vietò a tutta la stampa di Polonia di parlare della festa di Kraszewski, ma fece anche confisicare tutte le fotografie del poeta, ch' erano esposte in vendita presso i librai ed in altri locali pubblici. Naturalmente queste misure odiose, come affermano i giornali di Leopoli hanno destato la più viva irritazione in tutta la popolazione polacca.

È notevole, che mentre il Governo russo dimostra tanta avversione per il poeta polacco, il Governo di Vienna lo insignisce d'un ordine cavalleresco.

Dalla Provincia

Dalla Società Operaja di Cividale riceviamo la seguente:

La sottoscritta Direzione si fa dovere di rendere anche pubblicamente le più sentite grazie alle Società consorelle che risposero cortesi all'invito con lettere, telegrammi o mandando le loro rappresentanze alla festa per il X anniversario di questo Sodalizio, concorrendo così a rendere più lieta e decorosa la solennità. Grazie speciali alla Società Operaja Udinese che regalò per i nostri Soci parecchie copie del bel discorso del prof. Bonini. La mutua cortesia fra le Società che tendono al bene morale e materiale del popolo, non può che assicurare più presto il pieno conseguimento.

Durante il banchetto del 28 p. p. fu spedito un saluto al Presidente Onorario Generale Giuseppe Garibaldi, col seguente telegramma:

« Società Operaja Cividalese festeggia il X anniversario sua fondazione e manda suo Presidente Onorario fervidi voti conservata esistenza per il bene del Popolo. »

« Gabrici. »

Sulla proposta quindi del sig. Gabrici venne per acclamazione nominato pure Presidente Onorario S. M. Re Umberto, a cui fu inviato il telegramma seguente:

« S. M. Umberto

Venezia Palazzo Reale.

« Società Operaja Cividale nel festeggiare il X anniversario sua fondazione ricordava Vostre parole « Le Associazioni Operaje sono scuole educative, vita libera, unite e dignitose » — Vi acclama entusiasticamente a suo Presidente Onorario fidente adesione a gura Augusta Famiglia conservata per il bene della Patria. »

« Il Pres. Gabrici. »

In risposta si ebbe la compiacenza di ricevere il seguente dispaccio:

« Presidente Società Operaja — Cividale. »

« Sua Maestà il Re accolse con benevolenza la dimostrazione di devozione e di affetto che volle dargli questa Società Operaja nell'occasione del X anniversario di sua fondazione e mi incarica di ringraziarla nel suo R. Nome. Farà oggetto di speciale comunicazione l'accettazione della Presidenza Onoraria. »

« Ministro Visone. »

Un saluto venne pure inviato a Sua Ecc. il Ministro Cairoli

Tanto la sottoscritta crede notificare

a complemento della relazione inserita in questo Giornale il 30 settembre ultimo decorso.

Cividale, 4 ottobre 1879.

La Direzione: Gabrici Giacomo, presidente — Donati Gio. Batta — Cossio Antonio — Montini Francesco — Fabris Giovanni.

Fra gli immobili non destinati a far parte del demanio pubblico, da alienarsi in conformità del disposto dell'art. 13 della legge 22 aprile 1869, e la cui vendita è autorizzata con decreto 14 agosto 1879, troviamo anche un fondo rustico sito in Comune di Morsano nella nostra Provincia, di Ettari 1, are 72, centiare 20, gravato d'un livello di L. 32 in favore del Comune ove sussiste. Il prezzo che deve servire di base alla vendita di esso fondo è di L. 100.

Da Tarvis fu inviato al *Tempo* di oggi il seguente telegramma:

« Oggi il treno colla Commissione percorse il tronco della ferrovia Tarvis-Pontebba.

Per sabato assicurasi fissata l'apertura della linea internazionale. »

Alle ore 1 3/4 ant. del 1° corr. il suono della campana a martello svegliò gli abitanti del paese di Meretto, frazione del Comune di S. Maria la Longa; il fuoco s'era sviluppato in un locale dei signori Brazza abitato dai coloni Sdrigatti Agostino e Ciani Giacomo.

Tosto capitò sul luogo il Sindaco con altri signori di Santa Maria, e da Palma il Tenente dei Reali Carabinieri con quattro suoi dipendenti.

I bravi paesani avevano già incominciato a lavorare per domare le fiamme che avvolgevano il fienile, con sottostante rimessa ed un locale attiguo, correndo sul luogo del disastro con secchie d'acqua. Mercè i pronti soccorsi avuti si poté isolare il fuoco ed in capo a tre ore estinguerlo totalmente, non però senza inauditi sforzi. La causa fu puramente accidentale: i locali erano assicurati.

CRONACA CITTADINA

Ieri, come annunciammo, si radunò in Palazzo Civico la Commissione ferroviaria, insieme all'on. Sindaco di Udine, al Sindaco di Palma ed all'avv. cav. Paolo Billia che rappresentava la Deputazione provinciale, e ad un Rappresentante la Camera di commercio. Brillava per la sua assenza il cav. Collotta Sindaco di S. Giorgio di Nogaro, che però scrisse di non potervi intervenire. Venne esposta l'offerta per lettera d'un'Impresa, di cui ignoriamo il nome; se non che, avendo l'ingegnere Chiarutti annunciato che altre Imprese avrebbero facilmente aspirato alla costruzione ed esecuzione del tronco ferroviario *Udine al mare*, si concluse con determinare che l'Impresa suddetta concreti meglio la sua offerta. La Commissione e gli altri signori intervenuti fecero poi premura all'ingegnere Chiarutti di ultimare al più presto il Progetto.

Restauri alla Cattedrale. La Commissione incaricata dall'on. Municipio per studi e proposte sui restauri alla Cattedrale ha presentato, la sua relazione colla quale propone dei lavori da farsi nel corrente anno per la somma di L. 5.200; nel 1880 per L. 20.000; nel 1881 per L. 25.000; e nel 1882 per L. 15.000. Quindi per un totale di L. 65.200.

Le tariffe ferroviarie. Ai nostri negozianti interesserà di conoscere che l'amministrazione delle strade ferrate dell'Alta Italia è stata autorizzata a denunciare tutte le tariffe italo-germaniche, che cesseranno di aver vigore il primo gennaio 1880. Si sono iniziati le trattative per stabilire le nuove tariffe, che corrisponderanno a quelle interne del 16 febbraio 1872, per il percorso di quelle linee. Sarà data notizia al pubblico dei prezzi delle nuove tariffe internazionali, e del tempo in cui saranno messe in vigore. Così la *Riforma*.

Il Bollettino dell'Associazione agraria friulana di lunedì 6 ottobre contiene i seguenti articoli: Insetti nocivi all'agricoltura — Le conferenze agrarie di Cividale — Delle necessità d'aumentare la produzione — La condizione dei cereali — Sete — Rassegna campestre — Note agrarie ed economiche.

La spedizione dei cereali. Avvertiamo i nostri commercianti in granaglie che con recente circolare il Ministero delle finanze ha stabilito quanto segue: « I cereali caricati alla rinfusa a bordo delle navi,

e che vengono riposti in sacchi per lo sbarco e per la successiva verificazione doganale, esentano il dazio sul peso netto effettivo, dovendosi i sacchi considerare come un indispensabile veicolo per il movimento di tali derrate dalla nave ai magazzini dei contribuenti. »

Notizie militari. Nel loro interesse, avveriamo i militari di prima e seconda categoria in congedo illimitato appartenenti all'esercito permanente ed alla milizia mobile, i quali siano divenuti inabili al servizio, che nel corrente mese di ottobre avrà luogo la rassegna per il loro rimando. Essi devono però farne domanda per mezzo del Sindaco del proprio comune al rispettivo comandante di distretto militare, al quale dovrà pervenire non più tardi del giorno 10.

Uma lite vinta. Nell'ultimo numero della *Temi Veneti*, giornale giudiziario di molta fama che si pubblica in Venezia, troviamo una sentenza che può interessare i nostri lettori. Essi forse, o per lo meno alcuni di essi, si ricorderanno come la Presidenza del nostro Teatro Sociale avesse stretto un contratto con l'egregio capocomico Almanno Morelli per un corso di rappresentazioni nella quaresima del 1878. Della Compagnia doveva far parte come elemento essenziale la signora Tessero. Questa ammalò.

Da qui una serie d'incidenti, pei quali il Morelli si credette sciolto dall'obbligo di recarsi nella nostra città. Ma la Presidenza del Teatro ritenne invece che egli violasse i patti convenuti, e chiese a lui la penaltà di L. 5.000. Il Tribunale di Udine licenziò tale domanda. Se non che la Corte, riformando questa sentenza, condannò il Morelli al pagamento della somma patuita. La sentenza è egregiamente motivata dall'esimio Cons. Valsecchi.

(Comunicato.)

Chi esce dalla città per la barriera di Pracchiuso, che mena alla patria di Gisulfo, vede sorgere sul limite della ridente campagna una casa rossa di civettuola apparenza, che sembra messa lì come un provocante, e prepotente invito ad estinguere la sete, ed a metter l'escu con qualche soccolento manicaretto in quello stato di beata contentezza, che dev'essere il sogno dorato del vero giusto.

Questa casa è un osteria, e per quanto lo scetticismo della vita ci abbia agguerrito contro le continue mistificazioni delle magniloquenti promesse, convien dire che le seduzioni della *Casa Rossa* sono pienamente realizzate dal suo padrone.

Io mi ci incappai per due o tre volte, sempre me ne trovai oltre ogni dire soddisfatto; buon vino, eccellente cucina, molta nettezza, insomma tutto per bene, vi prego solo d'eccezzare il muso un po' balzano del suo conduttore, il quale in fin fine non entra nel conto.

Col mio proverbiale egoismo io avrei dovuto star zitto su questa mia veramente preziosa scoperta, e l'avrei fatto, se non fossi invitato a parlarne e dimostrarne la piena mia soddisfazione precisamente da un appendice di egoismo, il quale mi prova come due e due fanno quattro, che quanto più per l'affluenza dei frequentatori si migliorerà la condizione del conduttore, tanto migliorerà il trattamento a chi avrà il buon naso di ricarvisi.

X.

Il marchese Pietro Selvatico Extense non è molto, e solo per errore i Giornali del Veneto (compreso il nostro) sabato ne fecero gli elogi funebri. Ma l'errore fu tolto dai Giornali di Milano che lo deitato per morto, mentre invece a Piacenza moriva, non già il *Marchese Pietro Selvatico Extense* di Padova, bensì il *Conte Pietro Selvatico* di Piacenza, chiaro bibliografo, insigne letterato e Senatore del Regno.

Gi allegriamo col *Marchese* vivo, che, al postutto, deve essere contento di avere udito tutti i Giornali dire di lui un gran bene.

Padiglione Amerleano. Questa sera alle ore 8 grande rappresentazione a totale beneficio del popolarissimo clown *Tony*.

Teatro Minerva. Questa sera terza rappresentazione dell'Opera: *Il principe del pomo d'oro* di G. Strauss.

NOTE AGRICOLE.

Il mercato del bestiame bovino in Svizzera. Tutti i Consigli Comunali della nostra Provincia, nella loro sezione ordinaria di quest'anno, devono discutere sulla convenienza o meno di acquisto d'un qualche toro di razza estera per migliorare le nostre razze bovine del piano e del monte. Pare già stabilito che per piano non si importeranno che torelli della grande razza di Friburgo, per monte torelli della razza di Schwitz. L'importazione prevedesi che si

limiterà a pochi capi, e certamente sarebbe ora propizio il tempo per l'acquisto, in quanto si potrebbero comperare de' bovini svizzeri a buoni prezzi. Ciò lo si desume da lettore che pubblica il *Giornale* organo della Società Agraria di Lombardia. Di queste lettere riportiamo qualche brano.

Rünen, 25 settembre 79.

... È questa la stagione delle fiere dei due centri principali di produzione che sono l'Oberland Bernese per le razze macchiate da lavoro e da carne, ed i cantoni di Schwitz, di Uri e del Ticino per la razza bruna da latte.

Nelle valli Bernesi, della Simme e della Kandler ebbero già luogo le fiere di Erlémbach, di Fruttingen e di Reichembach, i bovini d'ogni età vi furono pagati qualche cosa meno degli anni scorsi, ad onta che per tutta la svizzera francese e nella valle del Reno la raccolta dei foraggi sieno quest'anno abbondanti. . . .

Causa del deprezzamento si giudica essere la crisi generale che colpisce tutto il commercio d'Europa; poiché oltre ai foraggi abbondanti che dovrebbero rincarare il bestiame qui sta anche il fatto che il foraggio di Gruieres e quello svizzero in genere furono quest'anno pagati circa il 10/0 più che nell'anno scorso ed accennano ad aumentare.

A Schwitz doveva aver luogo in questi giorni la famosa fiera delle manze che sono tanto ricercate dai bravi fittabili lombardi; la fiera fu protratta al giorno 29 corrente e sarà così contemporanea a quella di Bellinzona nel Ticino. . . .

Lugano, 28 settembre 79.

... Una grossa nevicata sul Gottardo ha ritardato anche quel poco arrivo di animali che si aveva ragione di sperare. Oggi appena le prime mandrie di Schwitz passeranno le montagne e sono pochissime. Dal S. Bernardino è qui giunta una certa quantità di piccolo bestiame in numero assai scarso rispetto gli anni scorsi. . . .

Nessuno dei nostri fittabili ha ancora viaggiato le alpi per scopo d'acquisto.

Oggi appena i sigg. Ferr... e Form... di Lodi saranno al di là del Gottardo, disposti però anch'essi a non fare concessioni sul prezzo; e sono dei più coraggiosi ed intelligenti. Tutto sommato sembra che il prezzo anche delle migliori bergamme rimarrà molto al disotto dell'anno scorso, forse dal 10 e 12 0/0, e tutti sperano di ottenerne questo notevole ribasso dagli svizzeri, che quest'anno dovranno discendere colla merce in Val Levantina e forse fino a Milano.

Un concorso speciale di attrezzi e strumenti relativi alla fognatura delle campagne (draggio) si aprirà in Roma la terza domenica di ottobre, e resterà aperto per otto giorni. Sono ammessi a concorrervi agricoltori e costruttori di qualunque paese. Oltre alle macchine e agli attrezzi, si potranno anche esporre i disegni di sistemi adoperati dai proprietari e agricoltori per la fognatura dei loro terreni. Il Ministero di agricoltura assegna una medaglia d'oro, una d'argento e una di bronzo in premio ai concorrenti.

Un miglioramento nelle condizioni del bestiame in Ungheria si sarebbe, stando ad informazioni del R. Consolato italiano a Buda-Pest, verificato da qualche giorno, ed un miglioramento anche notevole.

La filossera non sussisterebbe, come dissero il *Corriere mercantile* ed il *Cittadino* di Genova, nel territorio di Sarzana. Tale notizia confortante è però amareggiata da un'altra poco lieta. A Valmadrera, in un vigneto distante trecento metri dal limite della zona già infetta, si è scoperto l'insetto terribile, e si dovrà aprire contro di esso una nuova campagna.

FATTI VARI

Marina mercantile. Il *Bureau Veritas* dà i seguenti ragguagli sulla marina mercantile di tutti i paesi del globo. Il numero delle navi è di 54,921, e quello delle tonnellate di 20,283,540. In queste cifre sono compresi 5897 battelli a vapore della capacità di 6,179,935 tonnellate. Nella marina a vela le nazioni seguono, per numero delle loro navi, quest'ordine: Inghilterra, Stati Uniti, Norvegia, Germania, Italia, Francia, Grecia, Svezia, Russia, Spagna, Olanda e Danimarca, ecc. Ma per la marina a vapore l'ordine è il seguente: Inghilterra, con 3542 battelli, Stati Uniti 519, Francia 292, Germania 245, Spagna 214, Svezia 194, Russia 146, Norvegia 135, Olanda 113, Danimarca 104, Italia 101, ecc. L'Italia è dunque la quinta per la marina a vela ma l'undicesima per la marina a vapore.

L'Aida verrà data all'opera di Parigi, se il Vancorbel, direttore di quel teatro, riuscirà a condurre a buon porto le trattative col Verdi, per le quali è stato espressamente a Busseto. Leggiamo nel *Giornale di oggi*, che il Vancorbel non solo ottenne il permesso per l'*Aida*, ma anche «una mezza promessa» per un'opera nuova. Così il Verdi aggiungerà anche una corona, ne siamo certi, alle tante da lui guadagnate nel campo musicale.

Il canale interoceano di Nicaragua. Il contrammiraglio Ammen degli Stati Uniti, che rappresenta questi Stati alle conferenze del *Garis Ship Canal*, assicura che il generale Grant ha consentito di assumere le parti di presidente di una compagnia formata sotto i propri auspici per costruire un canale dalla parte del Nicaragua, se sia ottenuta la concessione. I negoziati intesi ad ottenere tal concessione si dicono già molto avanzati, e con bella prospettiva di riuscimento; e si aggiunge altresì che una volta organizzata la proposta compagnia, e divenuto presidente il generale Grant, si otterà probabilmente il capitale necessario. È evidente che gli interessi di questo paese saranno meglio serviti dal successo di questa impresa che dal canale di Panama, favoreggiato da Lesseps, il quale non sembra avere a sua disposizione abbastanza capitali né in America né in Europa.

Il primo bastimento in ferro a vela costruito in Italia. I signori fratelli Bozzano, armatori di Genova, commissionarono allo stabilimento Odero e Ferro, di Sestri Ponente, la costruzione di un bastimento in ferro a vela, che sarà il primo costruito in Italia. (Appausi.)

Il prossimo Congresso degli architetti ed ingegneri si terrà in Roma nel 1882.

Il traforo del monte Bianco. Si telegrafo da Aosta alla *Gazzetta Piemontese*, che i delegati del governo francese, ingegneri Cartier e Moron, sono colà giunti per fare gli studi relativi al traforo del monte Bianco, e che hanno conferito con parecchie persone tecniche.

I danni dell'Etna e del terremoto. Dalla relazione, fatta dal signor ingegnere Clarenza Francesco, per incarico della Prefettura di Catania, sui danni dell'eruzione dell'Etna e del terremoto, appare che essi daonni ammontano ad un totale di L. 1,551,332, di cui L. 524,250 cagionati dall'irrompere della lava, L. 1,027,082 dal terremoto.

Di questa non lieve somma, L. 814,722 rappresentano il danno delle classi povere, gettate così nella più dura miseria.

ULTIMO CORRIERE

Corre voce che possa essere offerto all'on. De Renzis il portafoglio dell'agricoltura e commercio.

— La Francia e l'Inghilterra invitarono l'Italia a partecipare alla nomina della Commissione internazionale per la riforma delle tariffe commerciali per il porto di Alessandria.

— Si ha da Gorizia: Il Tribunale condannò a due mesi di carcere un giovane studente di 15 anni per aver preso parte ad una dimostrazione politica.

— L'on. Cairoli sta occupandosi alzamente del progetto di legge relativo alle Società di mutuo soccorso, e del regolamento per le Scuole di arti e mestieri.

— Fu istituita una Commissione coll'incarico di preparare il progetto per l'istituzione di una cassa nazionale per pensioni agli operai.

— Sono annunciati quattordici movimenti nel personale giudiziario.

— Telegrafano da Forlì all'Adriatico: Nel processo contro gli internazionali l'avv. Ceneri pronunciò una splendida difesa. Il Collegio dei difensori rinunciò a parlare dopo di lui. Domani sarà pronunciata la sentenza; si prevede che gli accusati saranno assolti.

— Quest'oggi alle ore 4.56 arrivò S. A. il principe ereditario di Germania. Crederemo che S. A. si tratterà a Venezia fino a dopo domani, e quindi si recherà a Pregli dove son già preparati, come annunciano i giornali liguri, splendidi appartamenti.

TELEGRAMMI

Venice. 6. Hagi-Loja da Brood prosegue il viaggio per luogo di sua destinazione.

Oggi i costituzionali sono convocati per costituire il loro club parlamentare.

Praga. 6. Ieri ebbe luogo l'adunanza degli agrari della Boemia; presieduta dal conte Chotek.

Il principe Schwarzenberg vi tenne un violento discorso contro l'imposta sullo zucchero. L'adunanza accettò una analogia mo-

Zara. 6. Il luogotenente barone Rodic è partito per ispezionare la parte meridionale della provincia.

Serajevo. 5. La rivolta di Nevesinje è stata domata. I *panduri* disertori si ripararono nelle selve, ove viene loro data la caccia da numerose pattuglie.

Bucarest. 5. Il principe Alessandro di Bulgaria abbandonò ieri Bucarest accompagnato dal principe di Rumenia fino a Giurgevo.

Cracovia. 5. Al banchetto offerto ier sera a Krazewski oltre 900 persone sono intervenute. Furono pronunciati discorsi importantissimi. Wodzicki, maresciallo della Dieta di Gallizia, ringraziò l'Imperatore d'Austria, ora protettore della nazionalità e della lingua polacca oppresa altrove, il quale onorando Krazewski, riconobbe i grandi meriti dello scrittore della nazionalità polacca. Ziblukiewicz, Danielewski parlarono delle condizioni dei polacchi in Russia e in Prussia. Il deputato boemo Touner affermò la necessità d'un'azione politica comune: disse che queste feste indicano le vitalità dell'unione colla Polonia. Oggi ebbe luogo il banchetto offerto da 120 rappresentanti del giornalismo e della scienza a Krazewski. Brochicki bevete all'Italia, e alla stampa italiana. (Appausi.)

Londra. 6. Lo *Standard* annuncia che in seguito alla gravità della situazione in Birmania e del pericolo del rappresentante inglese, il Ministero delle Indie domandò che si spediscano navi a Rangoon.

Il *Daily News* crede che il Gabinetto esaminerà oggi se è necessario convocare il Parlamento in sessione straordinaria.

Il *Daily Telegraph* ha da Vienna: Credesi che Baring e Blignieres, recandosi in Egitto, passeranno a Vienna per conferire col Governo austriaco, il quale sembra disposto a prestare il suo aiuto onde accomodare la questione dell'Egitto.

Lo *Standard* ha da Simla 5: Roberts arriverà lunedì dinanzi a Cabul.

Simla. 5. Il governatore di Jellabad si sottomise.

Costantinopoli. 6. La Commissione greco-turca si riunì ieri i commissari greci presentarono un progetto per una dichiarazione comune. Alla domanda di Savset se ammettessero una modificazione del trattato di Berlino, risposero che mantenevano la loro dichiarazione tal quale. Savset lesse un suo progetto di dichiarazione comune, conciliante, ma contenente il principio di libera discussione del protocollo 13. I Greci presero atto ad referendum.

ULTIMI

Monaco. 6. Il Principe ereditario di Germania è partito per l'Italia.

Parigi. 6. È smentita la notizia del giornale la *Paix* che il principe Napoleone prepari un Manifesto.

Londra. 6. Un grande incendio scoppiò ad Holy-Well-Street. — Roberts giunse ieri ad una giornata di marcia da Cabul. Le difficoltà dei trasporti ritardarono la marcia.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Roma. 7. Contrariamente a quanto in vari giornali si ripete in questi giorni, non si manifestò alcun dissenso fra i ministri, nemmeno per le ultime nomine fatte dal Grimaldi, delle quali è si giustificò nel Consiglio tenuto ier l'altro.

Napoli. 7. È stata inaugurata la riunione delle Società operaie napoletane. Riesci numerosissima. Fu proclamato presidente il senatore Pepoli. Si volò fra applausi fragorosi un telegramma di ringraziamento al ministro Villa, per avere accolta la proposta della Società artigiana Bolognese riguardante la Cassa pensioni nazionale.

Madrid. 7. Le Cortes si riapriranno il 3 novembre.

Atene. 7. Le elezioni legislative si fanno domenica. Bouboulis, ministro della marina e Zaimis, uno dei capi dell'opposizione, non furono eletti. La vittoria finora è dei liberali.

Venice. 7. La riunione dei deputati del Partito costituzionale deliberò che i membri decideranno in comune su tutte le questioni riguardanti le questioni formali del partito, come elezioni, uffici, le nomine dei Comitati per preparare le decisioni da pre-

darsi saranno obbligatorie per i membri del partito. I deputati nazionali della Moravia deliberarono di entrare nel club degli Czechi.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Prezzi medi corsi sul mercato di Udine, nel 4 ottobre 1879, delle sottoindicate derrate.

Frumento all'ett.	vecchio	da L. 22.90	a L. 23.60
Granoturco	vecchio	16.35	17.05
Id.	nuovo	14.60	a 15.30
Segala		13.90	a 14.60
Id.		9.70	a 10.40
Lupini		—	—
Spelta		—	—
Miglio		—	—
Avepa		7.50	—
Id.		—	—
Saraceno		—	—
Fagioli alpighiani	di pianura	22	—
Orzo pilato	in polo	—	—
Mistura		—	—
Lenti		—	—

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 6 ottobre

R-od. italiana	91.65	Az. Naz. Banca	2285.
Nap. dor. (com.)	22.59	Fer. M. (com.)	416
Indra 3 mesi	28.32	Obbligazioni	—
Francia a vista	112.45	Banca To. (n.º)	—
Prest. Naz. 1866	—	Credito Mob.	990
Az. Tab. (num.)	920.	Kend. it. stall.	—

LONDRA 4 ottobre

Inghilterra	98.	Spagnuolo	15.38
Irlanda	80.	Turco	11.34

VIENNA 6 ottobre

M. brigliare	267.60	Argento	—
Lombardia	136.	C. su Parigi	46.15
Banca Angio aust.	—	Londra	116.80
Austriache	266.25	Ren. aust.	69.20
Banca nazionale	840.	id. carta	—
Napoleoni d'oro 3.01.17	30.17	Union-Bank	—

BERLINO 6 ottobre

Austr. arie	461.	Monzare	144.50
Lo. arie	465.	Rend. ital.	80.

PARIGI 6 ottobre

3 Dic. Francese	83.70	Obblig. Lomb.	311.
3 Dic. Francese	118.87	Romane	—
Rend. ital.	81.	Azioni Tabacchi	—
Ferr. Lomb.	182.	C. Lond. a vista	25.27.12
Obblig. Tab.	—	C. sull'Italia	10.78
Fer. V. E. (1863)	273.	Conn. Ing.	98.06
Romane	117.	Lotti turchi	46.

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 6 ottobre (uff.) chiusura

Londra 116.85 Argento — Nap. 112.29

BORSA DI MILANO 6 ottobre

Rendita italiana 91.15 a — fine —

Napoleoni d'oro 22.58 a —

BORSA DI VENEZIA 6 ottobre

Rendita pronta 91.40 per fine corr. 91.50

Prestito Naz. completo — e stallonato —

Veneto libero — Azioni di Banca Veneta —

Azioni di Credito Veneto —

Da 20 franchi a L. —

Bancaote austriache —

Lotti Turchi —

Londra 3 mesi 28.36 Francese a vista 112.25

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

FARMACIA AL REDENTORE

(ex Franzoja)

CONDOTTÀ DA

SILVIO DOTT. DE FAVERI

Piazza Vittorio Emanuele, Udine.

Sciroppo di Catrame alla Codeina

Preparazione gustosissima al palato, tollerabile da qualsiasi ammalato, — riconosciuto come lo **Sciroppo** più utile per combattere le affezioni catarrali, le tossi, le bronchiti, le infiammazioni polmonari ecc. È raccomandato da preti medici. Prezzo L. 1.50 la bottiglia.

Le più ostinate Febbri

sono vinte dal più volte premiato **Febbrifugo Monti**. Principale deposito. Prezzo L. 1.50 la bottiglia.

Unico deposito delle rinomate

Pastiglie antibronchitiche De Stefani

di Vittorio

approvate da rispettabili clinici e premiate con medaglia d'oro. Sono preparate a base di vegetali semplici.

ELISIR DI COCA - ELISIR DI CHINA-CHINA OLIO DI MERLUZZO AL FERRO-SCIROPPO TAMARINDO

Accurate preparazioni, eseguite dal Chimico dott. *De Faveri*, di noto uso e provata efficacia.

Specialità nazionali ed estere. Oggetti di chirurgia, ortopedici ecc. — Si accettano commissioni per specialità, oggetti in gomma ed apparati chirurgici. — Acque minerali. — Cera a consumo.

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

per le Zoppicature dei Cavalli e Bnui.

Effetto sicuro di guarigione degli sforzi e dolori reumatici alla spalla ed all'anca (doglie vecchie), distrazioni delle giunture, ingrossamento dei tendini o cordoni e delle gambe in generale, mollette, vesciconi, puntine, formelle, giarde, debolezza dei reni, ingrossamenti delle glandole, ed in generale in tutte quelle malattie esterne, che producono una zoppicatura.

Unico deposito per la Provincia di Udine. Bottiglia con istruzione L. 3.50.

La Società Italiana de' Cementi DI BERGAMO

rende noto

di avere affidata la sua rappresentanza per la Provincia di Udine al signor **Pietro Barnaba di Domenico**, in sostituzione dell'or defunto *cav. Moretti*. — **Il Magazzino di Gervasutta VENNE SOPPRESSO**. — A comodo però dei signori acquirenti si è aperto altro Magazzino presso la Ditta **Leškovic, Marussig e Muzzati**, colla quale il signor Barnaba si è unito in Società, per l'azienda de' Cementi.

Prezzi per quantità non inferiori a 5 quintali

Cemento Rapida Comune	al Quintale Lire	4.60
» Superiore	»	5.40
» Lenta presa	»	3.70
» Portland Naturale	»	6.50
» Portland Artificiale	»	8.00
Calce di Palazzolo	»	4.30

Si vende a pronta cassa e con deposito di **tre una per sacco** a garanzia della restituzione, con avvertenza, che la Società Italiana di Bergamo non garantisce di provenienza delle sue officine se non il materiale venduto dal suddetto suo rappresentante e Soci.

LA DIREZIONE.

PRESSO LA TIPOGRAFIA

JACOB & COLMEGNA

trovansi un grande assortimento di stampe
ad uso dei Ricevitori del Lotto.

NUOVA BIBLIOTECA CIRCOLANTE

Via della Posta = UDINE = angolo Lovaria

Scelta raccolta di libri di dilettevole ed utile lettura la quale viene conseguentivamente aggiunta delle migliori nuove produzioni nel medesimo genere man mano che vengono pubblicate.

Prezzo d'abbonamento alla lettura:

sole LIRE 1.50 mensili

per coloro che si obbligano all'abbonamento annuo e anticipano L. 4.50 per l'1° trimestre continuando a pagare successivamente L. 1.50 il mese. — Per abbonamenti di minore durata prezzo: per un mese L. 2 (più un deposito di L. 3) trimestre L. 5.50 (senz'alcun deposito), semestre L. 10.

Libri a lettura fuori d'abbonamento a prezzi da convenirsi.

Catalogo gratis agli abbonati.

Presso la medesima Biblioteca trovasi una svariata quantità di libri in vendita a prezzi modicissimi;
Si comprano e si cambiano libri vecchi;
Si eseguiscono legature di libri;
Assumesi commissioni di libri. Massima possibile sollecitudine di servizio e modicità di prezzi.

Toffoli Angelo.

Essenza Rhum Aromatico Inglese

marca Banting Brother and C.e

TROVASI VENDIBILE PRESSO IL

DEPOSITO DI LIQUORI ASSORTITI

DI

GIOVANNI BOSSI (in Chiavris)

Qualità Comune	L. 5.— al Chilo
» Superiore	» 7.50 »
» Extra-bianca	» 10.— »

Per partite di qualche entità, prezzo da trattarsi.

PRESSO L'OTTICO

GIACOMO DE LORENZI

trovansi un assortimento di occhiali con lenti peroskopiche d'ogni qualità e grado — canocchiali da teatro e da campagna — termometri e barometri — vedute fotografiche — provini per ispiriti e per latte, nonché mortaini di vetro e vetri copre-oggetti e porta-oggetti per le osservazioni microscopiche delle farfalle.

Via Mercatovecchio